



Via Varesina. Nell'ex 'Forgiatura' le nuove colline del lusso e del design

Carlo Maria Giorgio Masseroli - Sviluppo del Territorio

05/11/2008

Un villaggio esclusivo di 20mila metri quadrati pensato per marchi del design e della moda e per aziende di lusso del settore creativo.

Spazi espositivi e uffici con caratteristiche e volumetrie

personalizzabili, colline artificiali piantumate che inglobano le strutture architettoniche. Grandi altezze, luce naturale, verde.

Tutto questo sarà la Forgiatura, dal nome dell'area industriale dismessa in via Varesina, zona nord ovest di Milano, vicina alla Triennale e dotata di un'ottima viabilità anche in vista dell'Expo. La Forgiatura sorgerà entro il 2011. Un'oasi urbana che nasce dalla riconversione di una fabbrica che ha fatto un pezzo di storia di Milano: la più grande fucina della città, dove da fine Ottocento e per quasi un secolo un'élite di ingegneri ha prodotto componenti in acciaio speciale come parti di sottomarini e di centrali elettriche,

- Agenda
- Comunicati Stampa
- Di oggi
- Ultimi 7 giorni
- Archivio
- Rassegna Stampa
- Cartelle Stampa
- Di oggi
- Ultimi 7 giorni
- Archivio
- Video Consiglio
- Archivio
- Diretta
- Archivio Albertini

esportati in tutto il mondo.

“Questo progetto, come tanti interventi che stiamo mettendo in atto, è il frutto della condivisione degli interessi tra il pubblico e il privato nelle strategie della nuova Milano – ha detto l’assessore allo Sviluppo del territorio Carlo Masseroli –. In questo modo registriamo i bisogni di tutti in un processo di sviluppo orientato a perseguire sempre l’interesse pubblico in una città aperta, innovativa e attenta a rispondere al bisogno di chi la abita, di chi la vive per lavoro o per motivi di studio, di chi la visita come turista”.

A scommettere sulla riconversione dell'area industriale sono i manager della Realstep – gli immobiliari che qualche anno fa investirono nella rinascita di via Savona e via Tortona – e Beni Stabili Gestioni. L'operazione rappresenta il primo investimento del costituendo fondo Keystone, che sarà gestito da Beni Stabili Gestioni con il supporto di Realstep in qualità di advisor.

Il progetto, sviluppato dall’architetto Giuseppe Tortato, dello studio Milano Layout, prevede il mantenimento e la ristrutturazione di parte dei vecchi capannoni della fabbrica (alti tra gli 8 e i 13 metri) e la realizzazione di un nuovo edificio di 8 piani di cui 2 interrati, che saranno ricavati all'interno di una collina artificiale, una vera e propria cupola autoportante di 60 metri di diametro ricoperta dal verde.

“Contrariamente ai modelli di sviluppo urbano che producono pezzi di città clonati, tutti uguali in tutto il mondo – ha affermato

l'architetto Giuseppe Tortato - con il progetto de 'La Forgiatura' l'area urbana si rigenera ma non dimentica le sue origini. Un luogo così carico di storia e di ricordi non poteva sparire sotto le ruspe; è stato naturale pensare al recupero delle sue antiche strutture unendole alle forme spigolose dell'architettura contemporanea”.

Le colline artificiali, alte da 1 a 8 metri, avranno l'obiettivo di muovere la superficie dell'area permettendo un rapporto dinamico e inconsueto con gli spazi costruiti. Grazie ad esse, sarà possibile entrare negli edifici da vari livelli, persino dai tetti. All'interno delle colline ci saranno aule per conferenze, sale congressi, reception, spazi espositivi; circa 2mila metri quadrati che godranno di illuminazione naturale grazie ai patii interni e alle coperture vetrate.

Particolare attenzione è stata riservata alla progettazione del verde: ideato in collaborazione con lo studio AG&P, sarà tra gli elementi che più caratterizzano l'insediamento urbano e per questo sviluppato di pari passo al progetto architettonico. Oltre una grande quantità di piante che proteggerà il villaggio dal rumore cittadino, tutti gli ambienti avranno giardini interni e terrazzi pensili per una fruizione riservata del verde.

I parcheggi saranno interrati: due garage su due piani ciascuno, per un totale di circa 10mila metri quadrati, serviranno agevolmente tutti gli spazi dell'area. Saranno inoltre realizzati parcheggi e verde ad uso pubblico sfruttando un'area libera a nord-est della Forgiatura.

Il progetto si è ispirato a criteri di risparmio energetico.

L'impiantistica di ultima generazione prevede condizionamento e riscaldamento geotermici e l'uso di impianti fotovoltaici per l'irrigazione e l'illuminazione delle parti comuni. Una particolare attenzione sarà prestata ai servizi condominiali, con portinerie in funzione 24 ore su 24 oltre ad uno spazio pensato per ospitare un asilo nido condominiale.

Il complesso sarà integrato con il tessuto urbano circostante anche attraverso la fascia di verde pubblico verso nord-est.

Milano Layout è uno studio di architettura che nasce nel 1984 ad opera di Marco Claudi (design e interior design), a cui si affianca nel 2000, dopo avere maturato esperienze negli Stati Uniti, Giuseppe Tortato (architettura sperimentale e bioclimatica). Tra le realizzazioni più recenti e prestigiose dello studio, la nuova sede di Hugo Boss Italia, di Esprit e di Claudio Orciani nell'area Ex Richard Ginori, in zona Navigli. Tra i progetti in via di realizzazione, la riconversione dell'area industriale "La Forgiatura" in zona Bovisa e "Morimondo 23" in zona Navigli, 10.000 mq di nuova edificazione dedicati ad utenti della moda e del design.



03_Fotografia area.jpg



13_Progetto_2.jpg

[K indietro](#)

